

Firmato nella notte il DPCM 8 marzo immediatamente operativo! 5 articoli che inseriscono divieti e limitazioni su tutto il territorio nazionale; treni ed aerei ancora operativi l'Italia non è bloccata, dice il premier Conte, aggiungendo che "la polizia potrà fermare i cittadini e chiedere loro perché si stiano spostando in territori dove la crescita dei casi di contagio porta il governo a **disporre misure mai così restrittive**. "Mi assumo la responsabilità politica" delle decisioni che vengono prese in queste ore: "Ce la faremo", dice Conte a notte fonda. E lancia un appello alla "auto responsabilità": per fermare il contagio non si può più "fare i furbi", dice invitando i ragazzi a stare in casa a leggere e tutelare così la salute dei loro nonni."

Sintetizziamo i punti salienti, lasciando a fine articolo il link al decreto integrale:

articolo 1

le misure restrittive per l'intera regione Lombardia, e per le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro-Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia

articolo 2

le misure per tutto il territorio nazionale

articolo 3

le misure di informazione e prevenzione per gli operatori sanitari, gli uffici pubblici, i servizi di trasporto pubblico

articolo 4

il monitoraggio sull'attuazione delle misure di tutto ilDpcm

articolo 5

detta la decorrenza e la durata (8 marzo - 3 aprile)

Sanzioni

Anche nel Dpcm dell'8 marzo si richiama quindi l'articolo 650 del Codice penale per l'aspetto delle sanzioni. L'articolo recita: «Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro»

